CRC NEWS

EDIZIONE
MAGGIO 2023

SCRITTO E REALIZZATO DAI NOSTRI GIOVANI REDATTORI

INDICE

3 **COTTO E ASSAGGIATO DA LEO**
CINEBIMBICITTA' propone ricette di cinema Laboratorio esperienziale sui piatti che hanno conquistato il set
Leonardo C.

4 **LE CRONACHE DI BRANDO**
Laboratorio "A tutto Green!" di Cinecittà
Brando P.

6 **IN FORMA CON FEDERICO**
Il CRC presenta il progetto calcio: "Stop, finta e tiro"
Federico V.

8 **LEO & LEO**
10 cose che (forse) non sapevi sulle uova
Leonardo V.

9 **ARTAURORA**
BANKSY: Quando "ART" diventa L'anagramma di "RAT"
Aurora G.

11 **LA LIBRERIA DI GINEVRA**
Moony Witcher: dalla cronaca nera ai romanzi fantasy per bambini e ragazzi
Ginevra M. C.

15 **OROSCOPO**
L'oroscopo sportivo
Sabrina Z.

16 **ELEONORA NEL MONDO...**
...dei fumetti
Eleonora M.

17 **OCCHIO A MARTINA!**
TUFFIAMOCI INSIEME NEL MONDO DELLA MODA!
Aurora G.

19 **BRUNO TECH**
IPOTESI METAVERSO: la mostra a cura di Gabriele Simongini e Serena Tabacchi
Bruno B.

21 **LE STORIE DI EMMA**
INCORONAZIONE DI CARLO III D'INGHILTERRA: un'attesa lunga 70 anni
Emma B.

COTTO E ASSAGGIATO ...DA LEO

CINEBIMBICITTA' propone ricette di cinema
Laboratorio esperienziale sui piatti che hanno conquistato il set

Roma – Nei laboratori di **Cinecittà**, ho avuto l'occasione di approfondire alcune delle ricette di cucina legate a film famosi.
Ogni partecipante ha avuto a disposizione un ricettario con all'interno la trama del film, la ricetta (ingredienti e procedimento) e uno spazio vuoto per la parte pratica di collage. Quest'ultimo consisteva nel ricreare i piatti della ricetta indicata.

Nel mio personale ricettario, erano presenti "**formule segrete**" di macarons mangiati nel film "**il Grande Gatbsy**" e la creme brulè ispirata al film "**Il favoloso mondo di Amelie**".

Insieme a me, altri 10 bambini con i quali mi sono divertito ad immaginarmi **chef da set cinematografico** per un giorno.
C'è da dire che le aspettative erano un pochino diverse. Pensavo di cucinare dei veri piatti e invece ho incollato finti macarons di carta!
Tuttavia è una bella esperienza che ogni appassionato di cinema può sperimentare.

> *Divertimento e curiosità sono assicurati!*

Scritto da Leonardo C.

LE CRONACHE DI BRANDO

Laboratorio "*A tutto Green!*" di Cinecittà

Cari lettori, questo mese vi voglio raccontare di un fantastico laboratorio a cui ho partecipato a Cinecittà. Si chiama '***A tutto Green!***'. Ve lo consiglio se volete sperimentare uno degli effetti speciali più conosciuti: il ***green screen*** che permette di ambientare i film su sfondi virtuali.
E poi sono andato a visitare '***SiMostra***': la mostra che racconta, attraverso i set e gli oggetti di scena, le serie tv e i film che hanno fatto la storia della televisione!!

a cura di Brando P.

CONFIDENTIAL

Vi svelo alcune delle curiosità che ho scoperto al laboratorio:

- Quando nel film ***Hulk*** prende i carrarmati l'attore sta sollevando come una foglia ma nel film sembra che è pesante, comunque non diteglielo al regista che ve l'ho detto!
- Come si fa ad uccidere per finta le persone? C'è questa cintura con il coltello già messo.
- A Cinecittà c'è la casa di '***Un medico in famiglia***' che è carina
- Le case delle città sono finte, sono rette da pali dietro, sennò ci mettevano una eternità.

Laboratorio:

Mi hanno anche dato la possibilità di creare una scenografia tascabile, Io ho scelto di ambientarla nel far west!

Galleria;

Voto:

Questa esperienza merita un 7/10!

Orari:

Tutte le domeniche
dalle 00:00 alle 23:59

Dove trovarla:

Se volete visitarla la trovate
a Via Tuscolana, 1055!

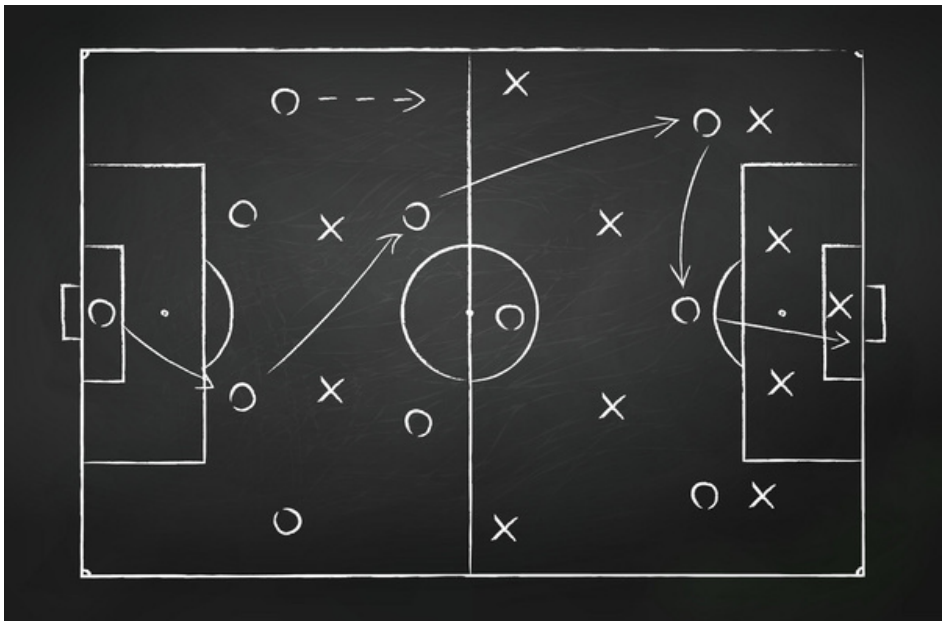
a cura di Brando P.

IN FORMA CON FEDERICO!

Il CRC presenta il progetto calcio: "Stop, finta e tiro"

Scritto da Federico V.

Cari lettori, oggi vi voglio raccontare di una nuova idea nata dalla fantasia dei nostri cari terapisti e terapiste, che cercano sempre di aiutarci ad imparare divertendoci!
Il progetto di chiama "**Stop, finta e tiro**" e fa lavorare i bambini sulla memoria, sul controllo del corpo e sul ragionamento attraverso...il calcio!



Non so se a voi piace giocare a pallone, ma a me si e questa mi sembra un'ottima idea!

Il Progetto Calcio

Come ci raccontano i terapisti, Caterina, Lorenzo, ed Emiliano, il Progetto Calcio coinvolge ben 10 bambini che il lunedì, il martedì e il giovedì si incontrano a gruppi per gli allenamenti. Dopo una prima fase di riscaldamento mirato al miglioramento dell'attenzione verso stimoli visivi e uditivi, cominciano gli esercizi!

Passaggi, tiri e conduzione palla

In esclusiva per il CRC News Lorenzo ci ha svelato alcuni trucchetti per fare goal al

Stop, finta e tira è una tattica per fare goal, come ci spiega Lorenzo, uno dei terapisti che partecipano al progetto e che io ho intervistato per voi: "si stoppa la palla d'interno, si fa un passo verso il piede che devi usare, poi ti fermi, lasci scorrere la palla e tiri con il collo del piede...sicuramente farai goal!"

Con questo consiglio anche i bambini che partecipano al progetto faranno goal e raggiungeranno i loro obiettivi!

La partita ufficiale del CRC

Durante questi mesi, oltre agli allenamenti infrasettimanali, per due sabati si terranno gli allenamenti di gruppo che termineranno con la simulazione della partita finale, un po' come se fossero delle semi finali ma nessuno verrà escluso!

Si si, avete letto bene...la prima settimana di luglio si terrà la **partita ufficiale del CRC** alla quale siete tutti invitati ad assistere!!
Sarà un evento imperdibile, pensate che l'ultima partita organizzata dal CRC risale al 2021!

Scritto da Federico V.

LEO&LEO

10 cose che (forse) non sapevi sulle uova

Le uova racchiudono solo un sacco di curiosità!

1 Il tuorlo dell'uovo è una cellula! Quanto misura una cellula? Nella maggior parte dei casi è piccolissimissima! Ci sono però delle eccezioni e una di queste è proprio il tuorlo d'uovo: quello di struzzo può avere un diametro di 12 cm ed è una singola cellula.

2 Per sapere se un uovo è fresco c'è un metodo infallibile: basta immergerlo in acqua. Se va a fondo è tutto ok, l'uovo è fresco. Se invece sta a galla significa che l'uovo non è proprio di giornata.

3 La frittata più grande del mondo è stata cucinata nel 2012 in Portogallo, sono state utilizzate 130000 uova di gallina per un peso complessivo di cinque tonnellate.
Chissà come hanno fatto a girarla!

4 Le galline d'allevamento depongono circa 300 uova all'anno. Una bella cifra, ma niente in confronto alla femmina del merluzzo, che in una volta sola ne rilascia in acqua fino a 6 milioni. E il pesce luna arriva a 300 milioni!

5 A Swaton, una cittadina inglese, si disputa ogni anno il Campionato mondiale di lancio delle uova. Tra le specialità, il lancio sulla distanza, il tiro al bersaglio e persino la roulette russa (ci sono 6 uova ma solo 5 sono sode...).

6 Il primo uovo di Pasqua con sorpresa fu regalato a Francesco I di Francia agli inizi del Cinquecento: era di legno scolpito e conteneva una minuscola incisione.

7 Sembrano uova vere, nell'aspetto e, dicono, anche nel sapore. Per farle, però, non c'è stato bisogno di nessuna gallina: si chiamano Beyond Eggs e sono interamente vegetali. Le produce l'americana Whole Foods.

8 L'uovo più grande del mondo, con un diametro di circa 90 cm, è quello dell'uccello elefante (Aepyornis sp.), un gigantesco pennuto del Madagascar estinto nel XVI sec. Un esemplare potete vederlo nel Museo di Storia naturale di Firenze.

9 A Napoli c'è Castel dell'Ovo, la più antica fortezza della città. Si chiama così perché, secondo la leggenda, sta in piedi grazie a un uovo nascosto nelle segrete: se si dovesse rompere, l'intero edificio crollerebbe come un castello di carte.

10 Tra le uova da collezione, i fossili di dinosauro sono relativamente comuni. Si acquistano anche online, su siti specializzati come The Dinosaur Store.
I prezzi vanno da pochi dollari per un calco in resina, ai 18 mila di un autentico uovo di tirannosauro.

Scritto da Leonardo V.

ArtAurora

BANKSY: Quando "*ART*" diventa L'anagramma di "*RAT*"

Lo street artist misterioso che con i suoi graffiti denuncia temi sociali

Roma – Tutte le strade portano nel mondo di **Banksy**! Presso la galleria Commerciale all'interno della stazione Tiburtina, dal **28 giugno 2022 fino al 28 maggio 2023** è possibile ammirare l'arte di **Banksy**, famoso *street artist* inglese.

Il percorso propone **oltre 100 opere, murales e oggetti** dell'artista britannico, che ripercorrono tutta la sua produzione, dai dipinti della primissima fase della sua carriera fino agli ultimi anni, dalle opere realizzate con la tecnica dei graffiti a mano fino a quelle realizzate con lo stencil che gli consente una maggiore rapidità di esecuzione.

Lo sapevi che...

Uno dei fondatori dei graffiti stencil è l'artista francese **Blek Le Rat** che iniziò a disegnare topi con lo spray per le strade di Parigi dichiarando che "*i topi sono gli unici animali selvatici che vivono in città e in grado di sopravvivere quando la razza umana si sarà estinta*".

Street artist e topi hanno in comune l'intelligenza ed entrambi sono indesiderati dalla società.

Banksy ha continuato con l'invasione dei topi prima in Inghilterra e poi in Europa come simbolo della critica sociale. Partendo da questo concetto ideologico, il topo incarna tutte le sue convinzioni e cioè usa il **topo come *alter ego* di sé stesso in forma d'arte** per impegnarsi in attività illegali senza essere scoperto.

a cura di Aurora G.

Le sue opere, **eccentriche** e **incisive**, danno modo allo spettatore di riflettere sul sistema e sulla società in cui viviamo; sono un **simbolo di lotta e di protesta** in un mondo in cui spesso gli interessi economici prevalgono su quello che dovrebbe essere il bene delle collettività.

L'artista non autorizza le mostre dedicate ai suoi lavori, ma non le impedisce. **Banksy** incoraggia chiunque voglia far viaggiare il suo lavoro, chiunque voglia reinterpretarlo e dargli voce.

L'arte secondo lui deve essere di tutti. I messaggi devono arrivare a chiunque.

Nel 2010, insieme a **Lady Gaga**, **Obama**, **Robert Pattinson**, Sir **Elton John** e **Prince**, **Banksy** è stato nominato una delle **persone più influenti al mondo** dal Time Magazine.

Sarà in esposizione fino a domenica 28 maggio 2023, affrettatevi!

DA SAPERE:

Aperto tutti i giorni
dalle 10:00 alle 20:00
(ultimo ingresso ore 19:00)

Stazione Tiburtina, Roma

- Dal lunedì al venerdì: 14.50€ – ridotto 12€/7€ – minori di 6 anni ingresso gratuito
- Sabato, domenica e Festivi: 16.50€ – ridotto 13.50/8€ – minori di 6 anni ingresso gratuito

a cura di Aurora G.

LA LIBRERIA DI GINEVRA

Moony Witcher: dalla cronaca nera ai romanzi fantasy per bambini e ragazzi

Roma – E fu così che, come inviata del **Crc News**, un giorno mi ritrovai ad intervistare **Moony Witcher**, pseudonimo di **Roberta Rizzo**, scrittrice e giornalista dalle radici veneziane e pavese di adozione.

L'autrice di "***Nina - La bambina della Sesta Luna***" afferma che quella bambina, Nina, è sempre rimasta dentro di lei e che è una preziosa compagna di viaggio nel suo percorso di scrittura verso il senso di libertà.

E cosa succede se si è liberi? Si può essere felici!

Dal 2002, dopo aver lasciato la carriera di giornalista di cronaca nera ed essersi dedicata ai fatti più cruenti accaduti nel nostro Paese, Roberta ha pubblicato e continua a scrivere e pubblicare tutt'oggi libri di successo tradotti in diversi paesi. Inoltre, organizza eventi e **Corsi di Scrittura Creativa** in tutta Italia per giovani e giovanissimi.

a cura di Ginevra M.C.

Intervista esclusiva a Roberta Rizzo: l'autrice che con i suoi libri ha raggiunto oltre 30 paesi nel mondo usando l'immaginazione e la filosofia.

In esclusiva per noi, ha risposto generosamente con attenzione e gentilezza ad alcune domande frutto della nostra curiosità.

Com'è nata la passione per la scrittura?
"È nata leggendo. Ho sempre amato leggere per capire e per sapere. Alla base della mia ricerca, della mia lettura e della mia scrittura c'è sempre stata la filosofia".

Come mai ha deciso di lasciare la carriera di giornalista di cronaca nera e dedicarsi alla scrittura di libri?
"La carriera di giornalista di cronaca nera era molto pesante, ero sempre in giro e mai a casa. Ho condotto questa vita per più di 25 anni poi ho scritto storie per due bambini e lì ho capito che mi piaceva scrivere storie per i più piccoli".

Cosa ricorda dell'esperienza come giornalista di cronaca nera?
"Ne ho piena consapevolezza. L'animo umano spesso nasconde delle cose, l'uomo commette delle azioni violente. Io, per motivi di lavoro, ho seguito delitti accaduti in Italia, soprattutto riguardanti i bambini".

Ha delle abitudini particolari durante la scrittura?
"Non scrivo mai subito al computer, uso una penna e un foglio. Scrivo idee, descrizioni dei personaggi, ambientazioni e quando ho le idee chiare scrivo al computer".

Quando scrive un nuovo libro ha già tutta la storia in mente o la elabora strada facendo?
"Prima di iniziare a scrivere un romanzo bisogna pianificare la sinossi ovvero una specie di riassunto di quello che si vuole scrivere. La sinossi rappresenta dunque una specie di traccia alla quale poi mi devo adeguare. È un grave errore scrivere senza sapere ma a volte a me capita: scrivo senza sapere cosa voglio scrivere!".

Si aspettava così la sua carriera?
"No, io ho scritto i primi romanzi ma non avevo assolutamente idea che avrebbero avuto successo e che ai bambini sarebbero piaciuti. È stata una bella sorpresa, ha cambiato la mia vita".

Che differenze ci sono nello scrivere libri per ragazzi o per adulti?
"C'è un'enorme differenza perché i romanzi per adulti trattano temi dove sentimenti, azioni, comportamenti e scenari sono già conosciuti dall'adulto. I bambini, invece, hanno bisogno di conoscere, capire e crescere con i libri, quindi le storie devono avere un linguaggio per loro comprensibile e devono entrare nel mondo dei bambini. Dunque è più difficile scrivere per loro".

Come è cambiata la sua vita scrivendo?
"È cambiata perché passo dalle 10-12 ore a scrivere, le mie giornate sono dedicate alla scrittura e alla lettura".

a cura di Ginevra M.C.

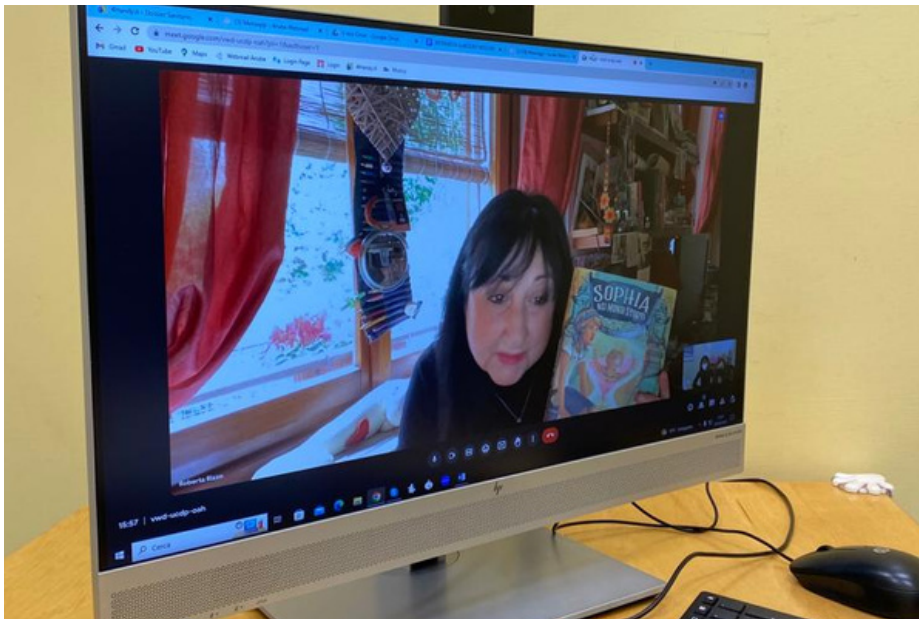
Dove trova l'ispirazione per i suoi libri?
"Osservando quello che mi sta attorno, il mondo, la natura e le persone. Anche un semplice oggetto può ispirarmi e da quello nasce una storia".

Che sensazione si prova dopo aver scritto un libro?
"È come quando esci dalla doccia e ti senti felice, leggera, liberata".

Che rapporto c'è tra Nina e Moony?
"Nina è Moony! È la bambina che é dentro di me e ha scatenato tutto il desiderio di scrivere. Era la mia amica immaginaria di quando avevo la tua età; io ho avuto un'infanzia non molto felice, non avevo molti amici, quindi, immaginavo di avere un'amica al mio fianco che non esisteva per gli altri ma esisteva solo per me. Con lei ho sognato, viaggiato e giocato. Quando sono diventata adulta non ho avuto più bisogno di questa bambina, è tornata quando sono tornata a scrivere, è quella bambina che è sempre rimasta dentro di me".

Quale messaggio vogliono trasmettere i suoi libri?
"Tanti messaggi. Quello più importante è che nella vita di tutti, da quando si é bambini, la cosa fondamentale è il senso della libertà, quando si è liberi si può decidere, si può essere felici, si può accettare quello che si è".

Nina è Moony! È la bambina che é dentro di me e ha scatenato tutto il desiderio di scrivere. ...con lei ho sognato, viaggiato e giocato.



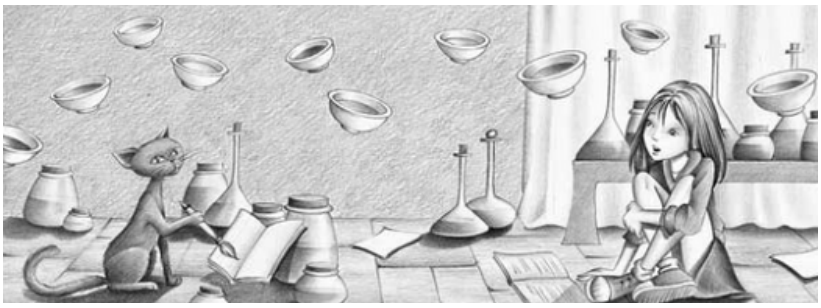
Io sono una ragazza che ama leggere libri di fantasia, divertenti o dove gli incantesimi sono protagonisti. Non mi dispiacciono i libri gialli e di avventura. Quale mi consiglierebbe delle sue collane per ragazzi?

"Sicuramente i 7 libri su Nina. I primi 4 parlano degli arcani ovvero gli elementi della natura e gli altri 3 parlano del numero aureo ovvero il numero perfetto. Poi quelli che ti posso consigliare sono gli ultimi due che ho scritto, usciti pochi mesi fa, Diven O'Neal e le tre monete d'oro e Sophia nei mondi storti, sono due romanzi molto diversi tra loro. Sofia viaggia nei diversi mondi ed ha come concetto fondamentale la timidezza".

E dopo aver sciolto il ghiaccio...

A te piace disegnare?
"Io disegno e dipingo molto perché ho fatto il liceo artistico. Per me è importante dipingere e scrivere. Sono due linguaggi diversi. Ci si può esprimere con entrambi, con disegno e parole".

In alcuni libri metti disegni tuoi?
"Chi scrive i libri di norma non disegna, sono gli illustratori a fare i disegni. Spesso gli editori non accettano i disegni degli autori".



Ti senti rappresentata dai disegni che fanno gli illustratori?
"Si! Di solito mi sottopongono disegni che, se non mi piacciono, li cambiano. Quello che nasce tra autore e illustratore è importante, l'illustratore deve leggere prima alcune parti per avere delle immagini di quello che scrivo, poi elabora e disegna. E' un grande lavoro di squadra. Io pubblico 2 romanzi all'anno ma sono nati in me anni prima. Ho 2 romanzi che usciranno nel 2024, altri nel 2025. Io ci metto 8, 9, 12 mesi quindi è come una catena. Bisogna avere molta pazienza".

Tu in che modo scrivi, corsivo o stampatello?
La stesura delle prime idee a cui lavoro per circa tre/quattro mesi è sempre in corsivo mai in stampatello. Poi quando ho le idee chiare scrivo al computer. C'è una saga di 3 libri: "Morga la maga del vento" dove prima di scrivere ho dovuto studiare una lingua che oggi non si insegna più, che è il sanscrito. Ho dovuto fermarmi e interrompere la scrittura per studiare questa lingua. Dietro ogni libro, anche se sembra una storia facile, c'è uno studio, almeno per me è uno studio approfondito per quello che voglio comunicare con quel romanzo. Cosa resta al bambino quando lo legge, cosa pensa e cosa sogna sono per me obiettivi importanti".

Quando la medaglia si rovescia e a fare le domande è l'intervistato:

> *Solo chi possiede la conoscenza si avvicina alla saggezza.*
> *È questo il primo passo verso la felicità!*

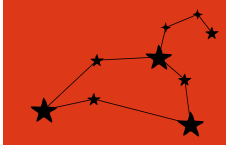
Quale libro ti è piaciuto di più di quelli che hai letto fino ad ora?
"Quello delle streghe"
...**e perché ti è piaciuto?**
"Mi piacciono tanto le streghe perché fanno cose magiche".

Consigli d'autore:

Molto spesso i protagonisti e i personaggi hanno dei nomi particolari perché evidentemente è un richiamo anche simbolico, ci sono nomi che hanno un suono che ti resta. Di norma, se osservi i personaggi, hanno nomi brevi, non lunghi, perché si ricordano molto velocemente. Nina e Morga sono nomi facili che ti restano. Inoltre all'interno c'è una ricerca degli oggetti. Se hai osservato, nei romanzi fantasy si usa il latino perché richiama formule magiche e il nostro linguaggio ha un'origine che viene dal latino.

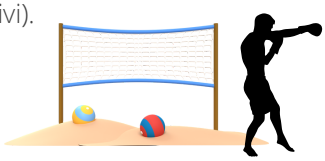
Aspetta di ricevere e leggere una storia di Ginevra!

L'OROSCOPO SPORTIVO



ARIETE

Ama la boxe (ideale per canalizzare le proprie energie) e il beach volley (per i più competitivi).



TORO

Ha bisogno di scaricare le tensioni, per questo i suoi sport preferiti sono yoga e tennis.

GEMELLI

Sono un segno d'aria, così scelgono di praticare sport all'aperto come lo spinning e il jogging.

CANCRO

Non ama particolarmente la competizione, i suoi sport preferiti sono kitesurf e zumba.

LEONE

Vuole stare sempre al centro della scena, adora la pole dance.

VERGINE

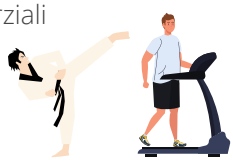
Le piace il pericolo, a tutta adrenalina tra immersioni subacquee e arrampicate.

BILANCIA

E' tempo di sfide ma nel segno dell'equilibrio, i suoi sport preferiti sono golf e tiro con l'arco.

SCORPIONE

Cercano sport per corpo e mente, per questo amano arti marziali e allenamento cardio.



SAGITTARIO

Cerca attività da fare con entusiasmo e che possono dare soddisfazioni, il suo sport è il padel.

CAPRICORNO

A caccia di nuove emozioni, preferisce la scherma e andare sulla tavola da surf.

ACQUARIO

Ribelle e curioso, sempre pronto a sperimentare cose nuove, il suo sport è l'equitazione.

PESCI

Trovano la loro dimensione in acqua, si allenano in modo divertente nuotando in piscina.

Scritto da Sabrina Z.

ELEONORA NEL MONDO DEI FUMETTI

Scritto da Eleonora M.

LO SAPEVI CHE...

- I fumetti di Paperino furono banditi dalla Finlandia perché il suo personaggio non portava i pantaloni

- Batman è il datore di lavoro di Superman. Clark Kent infatti lavora per il Daily Planet, giornale di proprietà di Bruce Wayne.

- In origine Hulk era grigio ma per via dei problemi di stampa dei fumetti che ogni volta sbagliavano la tonalità, Stan Lee decise di rivoluzionare il personaggio e trasformare Hulk in color verde

OCCHIO A MARTINA!

TUFFIAMOCI INSIEME NEL MONDO DELLA MODA!

Cari lettori, per questa edizione abbiamo pensato ad un'intervista speciale ad una professionista che da 18 anni fa parte del mondo della moda: **Elizabeth Reale**, cofondatrice dell'agenzia di modelle **Moi Models Management**.

Con la sua agenzia, di cui fanno parte già 30 persone, ha avuto il privilegio di scattare campagne pubblicitarie per tanti marchi famosi!! Praticamente il mio sogno ragazzi!!

Ma la cosa più interessante è che Elizabeth e la sua socia hanno deciso di sviluppare questa nuova realtà in **Puglia**, la loro terra d'origine, perché per loro rappresenta proprio la regione da cui sono partite e da dove tutto ha avuto inizio.

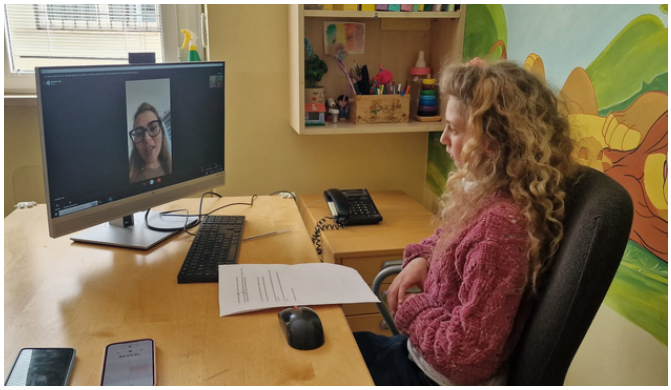
Chi è Elizabeth Reale?
Elizabeth è una modella, un'imprenditrice e una mamma ed è stata molto carina a rispondere alle numerosissime domande che avevamo, ecco a voi l'intervista:

D: Come è nata l'idea dell'agenzia?
R: L'idea dell'agenzia è nata insieme alla mia socia perché noi siamo fan delle donne, e volevamo dare l'opportunità a ragazze come noi di fare questo lavoro anche qui in Puglia.

D: Ci parli dell'agenzia? di cosa vi occupate?
R: Ci occupiamo di trovare e far "crescere" modelle e modelli, li aiutiamo a iniziare la loro carriera e li seguiamo in tutto il loro lavoro.

D: Che tipo di servizi offrite?
R: Offriamo diversi servizi, intanto a chi vuole iniziare a fare questo lavoro noi insegniamo tutto quello che c'è da sapere, poi lavoriamo con le agenzie per fare foto, pubblicità, cataloghi...

D: Per i servizi fotografici fornite voi abiti e accessori?
R: Si, c'è una persona che si occupa solo di questo ovvero la stylist, che ricerca e abbina accessori come occhiali, collane, bracciali e vestiti.



a cura di Martina B.

D: Come scegliete il luogo per il servizio fotografico? Chi se ne occupa?

R: Ce ne occupiamo noi, il termine professionale per questa figura è il "*location scout*", ovvero lui cerca il posto adatto in base alla collezione che vogliamo pubblicizzare, per esempio se dobbiamo pubblicizzare la linea invernale si preferirà una location in montagna, mentre per la collezione estiva, per esempio per i costumi da bambino, si va a scattare in una location al caldo.

D: Se le modelle devono viaggiare, l'agenzia si occupa di pagare tutto il viaggio?

R: Se la modella non vive nel posto in cui si è scelto di fare il servizio, non è l'agenzia a pagare il viaggio ma è direttamente il cliente, e non solo per la modella, ma per tutto il team, fotografo, truccatori, parrucchieri, stylist ecc.

D: Quanto dura un servizio fotografico?

R: Ci sono due opzioni, una è la giornata intera di 9 ore, in cui si finisce alle 18:00 con un'ora di pausa pranzo, la seconda opzione è di scattare mezza giornata che vale a dire 4 ore o dalle 9:00 alle 13:00 o dalle 14:00 alle 18:00.

D: Che caratteristiche devono avere i modelli?

R: Questa è una bella domanda Martina, prima era molto più semplice, i canoni erano molto più restrittivi, ora lo sono meno... l'unico requisito ancora molto importante è l'altezza: per sfilare sulle passerelle le modelle devono essere minimo alte 1.78 cm e i modelli uomini 1,88 cm. Per quanto riguarda la taglia adesso non è più così importante: tante aziende oggi lavorano anche con taglie morbide. Anche l'età non conta più molto: questo fino a qualche anno fa era impensabile, si lavorava solo tra i 16 e i 25 anni.

D: A questo proposito, cosa ne pensi degli standard estetici nella moda? Sei d'accordo?

R: Quando ho iniziato io, 18 anni fa, non avevi la possibilità di pensare se eri d'accordo o meno, erano molto più rigidi, "cattivi", dovevi essere molto alta e magra, e se così non era non potevi lavorare...oggi è diverso grazie al fenomeno che chiamano "**inclusività**" grazie al quale, tante donne e persone hanno la possibilità di accedere a questo mondo a prescindere dalla forma fisica, e io sono assolutamente d'accordo, perché ogni donna, o persona in generale è bella a modo suo.

Ringraziamo Elizabeth per averci fatto esplorare il mondo della moda così da vicino!

> *...ogni donna, o persona in generale è bella a modo suo!*

A cura di Martina B.

BRUNO TECH!

IPOTESI METAVERSO: la mostra a cura di Gabriele Simongini e Serena Tabacchi

Dal 5 aprile al 23 luglio 2023 a Palazzo Cipolla a Roma si svolge la mostra **Ipotesi Metaverso**.
La mostra parla di *metaverso*, cioè di mondi virtuali in 3D.

Io ci sono stato e vi racconto cosa ho visto!

Nella mostra dentro **Palazzo Cipolla**, a Roma, ci sono tante cose diverse da vedere.
All'inizio c'erano dei visori, con uno si poteva planare, più allargavi le braccia e più andavi veloce, in un altro dovevi provare a prendere una mela da un vassoio.

L'altalena

Poi c'era un'**altalena speciale**: ci si può sedere sopra e aspettare che si accenda il proiettore, nello schermo appaiono tanti rettangoli che formano un cilindro e sembra che cadi nel vuoto dei cilindri, quando finisce un cilindro si entra in un altro.

a cura di Bruno B.

Lo schermo *multicolor*

In un'altra stanza c'era uno schermo con una scheda video molto potente che riesce a far vedere immagini molto definite (anche se aveva pixel grandissimi quando mi sono avvicinato).

The Core di Joshua Chaplin

Più avanti c'era un pc e un gioco e io ho giocato a questo gioco. In questo gioco si doveva solo andare in giro e c'erano **portali che ti trasportavano in mondi diversi** (in uno c'era una sfera gigante, in un altro c'era un bosco).

In un'altra stanza c'erano delle immagini di forme che si muovono e dei **suoni immersivi** con una panchina in mezzo.

Infine c'era su un tavolino piccolo un tablet e sul muro c'era scritto di aprire l'applicazione "***bye bye camera***" (questo è il suo simbolo), l'abbiamo aperta, abbiamo fatto una foto e poi l'app ha rimosso le persone.

La cosa che mi è piaciuta di più sono i visori!
Consiglio la mostra (e i visori) a tutti quelli che sono appassionati di realtà aumentata!!

a cura di Bruno B.

LE STORIE DI EMMA

INCORONAZIONE DI CARLO III D'INGHILTERRA: un'attesa lunga 70 anni

Scritto da Emma B.

Londra – il **6 maggio 2023** re **Carlo III** e sua moglie Camilla sono stati incoronati ufficialmente durante la cerimonia nell'abbazia di **Westminster** dall'arcivescovo di Canterbury.
Dall'ultima incoronazione sono trascorsi ben 70 anni quando sua madre, la defunta **Regina Elisabetta II** venne incoronata il 2 giugno 1953.
All'epoca il principe Carlo aveva solo 4 anni e da quel momento è diventato l'***eterno erede al trono*** e con i suoi 74 anni è il sovrano più anziano della storia della monarchia britannica.

Verso una monarchia più moderna ed *eco-friendly*

Già da ragazzo, l'allora **Principe del Galles**, ha manifestato un grande interesse verso l'ambiente ed è il **primo regnante** davvero coinvolto nella **lotta al cambiamento climatico**.

Un vero **innovatore ecologista**, un esperto, quasi al pari con gli scienziati, come lui sé stesso si definisce.

Le sue esternazioni sul clima sono state sempre appassionate, dirette, sicuramente inusuali per l'erede di una regina che ha invece fatto della **misura** e del **rispetto** delle prerogative proprie della corona in **Gran Bretagna** la sua cifra stilistica.

Nel 2013, poco prima di una riunione del **Commonwealth** in cui avrebbe preso il posto della madre, **Carlo III** è arrivato a criticare le "lobby aziendali" e gli scettici del cambiamento climatico per aver trasformato la Terra in un "paziente in fin di vita".

Aver attaccato le imprese "che non si prendono cura dell'ambiente" prima di una riunione in cui ci sarebbero stati rappresentanti di Paesi come l'Australia e l'India, tra i maggiori inquinatori al mondo e sedi di alcune delle maggiori multinazionali del fossile, è stato un **gesto di grande valore per la causa climatica**.

È riuscito a portare l'innovazione anche alla cerimonia di incoronazione che da millenni è legata alla tradizione?

YES

Ebbene sì! **Carlo III** ha voluto una celebrazione solenne in parte conservando la tradizione, in parte facendo scelte più moderne e vicine alla nostra epoca.

Giusto o sbagliato che sia, una cosa è certa. Il nuovo Re Carlo III segna l'inizio di un nuovo capitolo di storia che ben presto ci ritroveremo a studiare!

GOD SAVE THE KING!

Scritto da Emma B.

Centro
Ricerca
Cura